

**Repertorio 8862**

**Atti Pubblici**



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA  
SEDE DI VENEZIA**

**SETTIMO ATTO AGGIUNTIVO (CUP D51B02000050001)**

alla Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 – e relativi atti aggiuntivi rep. n. 7288/1992, rep. n. 7950/2002, rep. n. 8067/2005, rep. n. 8658/2014-8690/2015 e rep. n. 8694/2015 – stipulata tra l'allora Magistrato alle Acque di Venezia, ora Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche del Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia (C.F. n. 80010060277) ed il Consorzio Venezia Nuova (C.F. n. 05811860583), in gestione commissariale ai sensi dell'art. 95 del D.L. n. 104/2020, per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di gennaio (01), il funzionario Amministrativo-Contabile di questa Amministrazione dott.ssa Rita Fagone, nominata Ufficiale Rogante, delegata a ricevere i contratti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto sede di Venezia giusta Decreto del Provveditore M\_INF.PRVE.REG\_DECRETI.R.0000017.15-01-2020, acquisita la documentazione propedeutica al contratto, provvede alla stipula dello stesso mediante firma digitale.

**DA UNA PARTE**

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e, per esso l'Ing. Francesco **Sorrentino**, nato [REDACTED] 1967, [REDACTED], il quale interviene al presente atto in forza

dei poteri conferiti con decreto M-INF.PRVE.REG\_DECRETI.R.0000578.25-7-2017 con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra, d'ora in poi denominato per praticità Amministrazione o Amministrazione concedente;

#### **DALL'ALTRA**

il Consorzio Venezia Nuova (di seguito anche **CVN o Concessionario**), C.F. 05811860583, P.I. 01866740275, con sede legale in Sestiere Castello, 2737/F c.a.p. 30122 Venezia, pec protocollo@pec.consorziovenezianuova.com, come risulta dal certificato di iscrizione all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare agli atti di questo Istituto, nella persona del Commissario Liquidatore, dott. Massimo MIANI, nato a [REDACTED] 1961, [REDACTED] nominato, ai sensi dell'art. 95, comma 18, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni con L. n. 126/2020, con D.M. n. 518 del 19.11.2020 (Allegato sub lett. "A");

#### **E CON PRESA D'ATTO**

del Commissario Straordinario per il MOSE (di seguito anche **Commissario Straordinario**), arch. Elisabetta Spitz, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2019 (Allegato sub lett. "B"), con sede in Via Piacenza n. 3, 00184 – Roma (RM), C.F. n. 96449650587, pec commissario.mose@pec.it;

#### **PREMESSO**

1. **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) – Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale) e il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati la Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e successivi atti aggiuntivi ed attuativi;
2. **che** la citata Convenzione rep. n. 7191/1991 ha per oggetto il rapporto tra l'Amministrazione concedente ed il Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798, i quali includono la realizzazione del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia (in breve, anche solo "**Sistema Elettromeccanico**");

MOSE”) nonché una più ampia serie di ulteriori interventi connessi agli obiettivi di cui alla citata legge 29.11.1984 n. 798 (d’ora in poi il “Sistema MOSE”);

3. **che** sono intervenuti tra le parti gli atti aggiuntivi alla Convenzione rep. n. 7191/1991 che di seguito sinteticamente si richiamano:
  - a. il primo atto aggiuntivo (rep. n. 7288/1992), volto a meglio definire e chiarire la volontà delle parti come risultante dalla Convenzione rep. n. 7191/1991 il cui contenuto è stato ritrascritto con le occorrenti specificazioni;
  - b. il secondo atto aggiuntivo (rep. n. 7950/2002), volto a recepire l’esito delle interlocuzioni intercorse e delle intese raggiunte tra le competenti Autorità nazionali e la Commissione Europea in merito al regime di affidamento degli interventi da eseguire;
  - c. il terzo atto aggiuntivo (rep. n. 8067/2005), volto a stabilire una opportuna disciplina per la progettazione e la realizzazione delle opere di regolazione delle maree non comprese nei precedenti atti convenzionali;
  - d. il quarto atto aggiuntivo (rep. n. 8658/2014-8690/2015), volto a effettuare la ricognizione delle somme stanziare e da stanziare, ad aggiornare il cronoprogramma generale e a delineare i criteri relativi allo svolgimento della fase di avviamento;
  - e. il quinto atto aggiuntivo (rep. n. 8694/2015), volto a recepire le determinazioni di cui alla delibera CIPE n. 15 del 2015 (pubblicata sulla Gazz. Uff. del 7.7.2015 n. 155) in merito al monitoraggio dei flussi finanziari delle opere inserite nel Programma delle Infrastrutture Strategiche, anche in attuazione dell’art. 3 della l. n. 136 del 2010 e dell’art. 36 co. 3 del d.l. n. 90 del 2014;
  - f. il sesto atto aggiuntivo (rep. n. 8746/2017), volto ad effettuare una ricognizione delle risorse assentite, a regolare talune attività in vista dell’obiettivo di completamento degli interventi e a verificare l’importo delle somme non utilizzate e la loro destinazione, nonché a consentire da parte dell’Amministrazione concedente il riconoscimento al Concessionario di anticipazioni delle risorse stanziare;

4. **che** la Convenzione rep. n. 7191/1991 ha previsto che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale fossero realizzati per lotti o stralci funzionali, in ragione dei finanziamenti disponibili, mediante appositi Atti Attuativi della richiamata Convenzione rep. n. 7191/1991;
5. **che** da dicembre 2014 sull'intera Convenzione rep. n. 7191/1991 è intervenuta l'amministrazione straordinaria del Consorzio Venezia Nuova ai sensi del D.L. del 24.06.2014 n. 90, art. 32, comma 1, con decreto del Prefetto di Roma n. 0280717 del 1.12.2014 e successivo decreto n. 0120340 del 28.04.2015; inoltre, con ulteriore decreto del Prefetto di Roma n. 0045800 del 12.02.2016 è intervenuta l'Amministrazione straordinaria di COMAR s.c.a.r.l.;
6. **che** ai sensi dell'articolo 4, comma 6-bis, del d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, *“Per la prosecuzione dei lavori di realizzazione del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri [...] è nominato un Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell'opera. A tal fine il Commissario può assumere le funzioni di stazione appaltante e opera in raccordo con la struttura del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia [...]”*;
7. **che** con D.P.C.M. del 27.11.2019 è stato quindi nominato il Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, ai sensi dell'articolo 4, comma 6-bis, del d.l. 18 aprile 2019 n. 32 cit., convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, le cui funzioni *inter alia* si ricollegano anche alla revisione del cronoprogramma degli interventi secondo quanto stabilito nel D.P.C.M. del 27.11.2019 cit.;
8. **che**, ai sensi dell'articolo 95, commi 18 e 19, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, *“Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, nomina il Commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l. [...] La nomina del Commissario liquidatore comporta la decadenza di tutti gli organi, anche straordinari, del Consorzio Venezia Nuova e*

*della Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l., di cui il predetto Commissario liquidatore assume i relativi poteri, funzioni ed obblighi”;*

9. **che**, ai sensi dell’articolo 95, commi 18 e 19, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, è quindi intervenuta con D.M. n. 518 del 19.11.2020 la nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e di COMAR s.c.a.r.l., con conseguente decadenza dell’amministrazione straordinaria di cui all’art. 32, comma 1 del d.l. n. 90 del 2014, dei relativi organi e delle connesse procedure ivi compresa quella relativa all’accantonamento di cui al comma 7 dell’art. 32 cit., il che ha comportato la messa a disposizione del Commissario Liquidatore anche degli utili presuntivi accantonati;
10. **che** il Prefetto di Roma con provvedimento n. 0434886 del 11/12/2020, richiamato il parere dell’Avvocato Generale dello Stato Cs 39346/20 del 18 novembre 2020 dove si precisa che *“l’insieme delle risorse giacenti sulla contabilità dei commissari prefettizi, della concessionaria e dell’appaltatore del MOSE, viene trasferito nella titolarità del Commissario liquidatore e, quindi, della Pubblica amministrazione. Questo patrimonio trova il proprio vincolo di destinazione nelle finalità indicate dalle lettere a) e b) del comma 20 dell’art. 95 del decreto-legge n. 104/2020 citato, con il conseguente superamento del previgente assetto organizzativo”* e vista l’intervenuta nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e di COMAR s.c.a.r.l. giusta D.M. n. 518 del 19.11.2020, ha preso atto dell’intervenuta decadenza della misura di cui all’art. 32, comma 1 del d.l. n. 90 del 2014;
11. **che** l’art. 95 del d.l. n. 104 del 2020 ha previsto l’istituzione dell’Autorità per la Laguna di Venezia, quale ente pubblico non economico che assumerà tutte le attuali funzioni del Provveditorato Interregionale riferite alla laguna di Venezia e che svolgerà l’attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE;
12. **che**, trovandosi il Consorzio Venezia Nuova esposto a una situazione di tensione economico-finanziaria e al fine di preservare la continuità della propria attività e il patrimonio di capacità, esperienze e *know-how* acquisito negli anni, il Commissario Liquidatore ha presentato in data 31 luglio 2021 domanda ai sensi dell’art. 161, comma 6, l.f. ottenendo il termine di 120 giorni, oltre alla sospensione feriale, per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo

in continuità o della domanda di omologa di un accordo per la ristrutturazione dei debiti, giusta decreto del Tribunale di Venezia in data 3 agosto 2021;

13. **che** successivamente il Consorzio Venezia Nuova, con istanza depositata in data 23 dicembre 2021, ha ritualmente chiesto al Tribunale di Venezia la concessione di una proroga del termine di cui al punto che precede nella misura massima di 60 giorni come per legge;
14. **che** il Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 13 gennaio 2022, ha prorogato “*di giorni 60 il termine già assegnato a CONSORZIO VENEZIA NUOVA per deposito di un piano di risanamento attestato ex art 67 comma 3 lett d) ovvero per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 161 l.f.*” così differendo il termine al 28.02.2022;
15. **che** il Sistema MOSE comprende una serie di articolati e complessi interventi che contemplano anche la realizzazione di opere caratterizzate da un elevato carattere sperimentale;
16. **che** l’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, ha previsto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “*procede alla verifica di eventuali somme utilizzabili iscritte nel bilancio dello Stato e non più dovute, con esclusione delle somme perenti, per contratti di finanziamento stipulati con istituzioni finanziarie per la realizzazione del Sistema MOSE. All’esito della verifica e comunque non oltre il 31 marzo 2021, con delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si provvede alla definitiva ricognizione e conseguente riprogrammazione delle risorse di cui al primo periodo. Con la già menzionata delibera le somme disponibili a seguito della ricognizione, anche iscritte in conto residui, sono assegnate per il completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come Sistema MOSE. Il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio anche in conto residui*”;
17. **che**, pertanto, l’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104 ha previsto in via prioritaria il “*completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela*

e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE” e la ricognizione e successiva assegnazione di somme destinate a questo fine;

18. **che**, in attuazione dell’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, a seguito della ricognizione di cui al punto precedente è stata adottata la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 39, la quale *inter alia*:

- a) ha preso atto che *“la realizzazione del Sistema MOSE per stralci, in base ad atti contrattuali che si sono succeduti in funzione dello stanziamento delle risorse, ha determinato di fatto la frammentazione dell’opera ed un suo sviluppo nel tempo condizionato dalla disponibilità dei fondi assegnati, con conseguente necessità di finanziare la manutenzione prolungata degli stralci dell’opera già realizzati, in attesa dello sviluppo e/o del completamento di altri”* (punto 20, pag. 15);
- b) ha preso atto che *“l’aggiornamento degli interventi da finanziare, per i quali il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e il MIMS hanno ravvisato la necessità di provvedere urgentemente a interventi di completamento del Sistema MOSE, paesaggistici e di compensazione ambientale, di ripristino, migliorativi e di verifica tecnica di alcune parti dell’opera già completate, di manutenzione, di attività della prima fase di avviamento e di prosecuzione della salvaguardia, corrisponde ad un ammontare pari a 538.421.228,14 euro”* (punto 25., pag. 16), ammontare rimodulato in misura pari a 538.421.225,00 euro per effetto del riallineamento con la ricognizione oggetto dell’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- c) ha deliberato di determinare *“ai sensi dell’articolo 95, comma 23, del decreto-legge n. 104 del 2020, in complessivi 538.421.225 euro le somme utilizzabili iscritte nel bilancio dello Stato e non più dovute, con esclusione delle somme perenti, per contratti di finanziamento stipulati con istituzioni finanziarie per la realizzazione del Sistema MOSE”* (punto 1. del deliberato) e di riprogrammare tale importo *“per interventi di completamento del Sistema MOSE, di compensazione ambientale e paesaggistici, di ripristino, migliorativi e di verifica tecnica di alcune parti dell’opera già completate, nonché delle attività di manutenzione conservativa necessaria per il suo funzionamento, di attività della prima fase di avviamento*

*e di prosecuzione della salvaguardia della laguna, di cui alle premesse e inclusi con maggiore dettaglio negli allegati 1 e 2 (Allegato 1 – “Interventi finanziati” e Allegato 2 – “Cronoprogramma degli interventi”) alla presente delibera e che della stessa costituiscono parte integrante” (punto 2. del deliberato);*

- d) ha deliberato, in linea con il criterio di priorità previsto dall’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104 ai sensi del quale le somme “sono assegnate per il completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE”, che “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dovrà assicurare la copertura finanziaria delle eventuali maggiori esigenze connesse al completamento e alla messa in esercizio del MO.S.E., allo scopo disponendo rimodulazioni per un valore globale inferiore al 20% del valore complessivo dell’assegnazione odierna” (punto 6. del deliberato);
- e) ha deliberato di distribuire l’assegnazione delle somme in conformità a quanto specificato nell’Allegato 1 – “Interventi Finanziati” e nell’Allegato 2 – “Cronoprogramma degli interventi”, salva la possibilità di rimodulazione secondo quanto previsto nella stessa delibera (punto 7. e 8. del deliberato);

19. **che**, pertanto, la delibera CIPESS n. 39 del 2021 ha ribadito il criterio di priorità di cui all’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.8.2020, n. 104 e, al fine di salvaguardarlo, ha previsto la possibilità che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – o, a seconda dei casi, lo stesso CIPESS – dispongano le occorrenti rimodulazioni tra le diverse categorie di interventi;

#### **CONSIDERATO**

20. **che** si rende quindi necessario, alla luce delle ulteriori somme da ultimo assegnate per consentire la prosecuzione degli interventi da parte del Consorzio Venezia Nuova, effettuare una complessiva e analitica ricognizione delle risorse tempo per tempo stanziare e ricostruire con precisione il quadro economico degli interventi e le voci di imputazione della spesa, che pertanto vengono illustrati nell’Allegato sub. lett. C al presente atto le quali, per l’appunto, recano il suddetto quadro economico e l’indicazione delle corrispondenti risorse;



21. **che** in relazione alla somma di euro 538.421.225,00 assegnata al Provveditorato Interregionale giusta delibera CIPESS n. 39 del 2021, la medesima delibera prevede una ripartizione dei fondi tra le diverse tipologie di interventi facendo salve le eventuali rimodulazioni disposte dalle Autorità competenti anche al fine di garantire il rispetto del criterio di priorità di cui all'articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104, ai sensi del quale le somme "*sono assegnate per il completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come Sistema MOSE*";
22. **che**, dovendosi assicurare la prosecuzione e il completamento degli interventi da parte del Consorzio Venezia Nuova ed ottenuta l'ulteriore assegnazione di somme di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 che si è resa a tal fine necessaria, occorre conseguentemente provvedere all'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori con indicazione, *inter alia*, dei tempi di ultimazione delle opere alle bocche di porto, dei tempi di ultimazione dell'avviamento e dei tempi di consegna delle opere all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato, rimanendo allo stato impregiudicata ogni valutazione in merito alle eventuali responsabilità per vizi e difetti delle opere già eseguite e all'eventuale connesso credito del Provveditorato Interregionale, nonché, per converso, in merito alle riserve avanzate dal Consorzio Venezia Nuova, profili che saranno entrambi esaminati dalle parti separatamente;
23. **che**, per assicurare con efficacia e tempestività il perseguimento degli obiettivi sanciti dall'art. 95 del d.l. n. 104 del 2020, il cui co. 20 specificamente indica come finalità della gestione commissariale del Consorzio Venezia Nuova l'ultimazione delle "*attività di competenza relative al MOSE ed alla tutela e salvaguardia della Laguna di Venezia*" in vista della consegna all'Autorità designata, si rende necessario aggiornare la disciplina delle forme di anticipazione e remunerazione risultante dalla Convenzione rep. n. 7191/1991 in relazione alla liquidazione e al pagamento delle somme che verranno riconosciute al Consorzio Venezia Nuova a valere sulle risorse stanziare con la delibera CIPESS n. 39 del 2021;
24. **che** si è pertanto convenuto tra le parti di regolare in maniera puntuale le modalità e i contenuti delle anticipazioni e delle remunerazioni da corrispondere in favore del Consorzio Venezia Nuova a valere sulle risorse stanziare con la delibera CIPESS n. 39 del 2021, aggiornando per

l'appunto le forme di anticipazione e di remunerazione, in una fase cruciale sotto il profilo dell'interesse pubblico, in considerazione dell'esigenza di assicurare il completamento dell'opera e di far sì che il Concessionario possa procedere con regolarità e tempestività all'esecuzione delle attività da porre in essere;

25. **che**, inoltre, l'aggiornamento delle forme di anticipazione e remunerazione da riconoscere al Concessionario è altresì necessario e funzionale per la realizzazione degli interventi che verranno eseguiti a valere sulle somme stanziare con la delibera CIPESS n. 39 del 2021 secondo i termini e le tempistiche indicate nel nuovo cronoprogramma di cui all'Allegato sub lett. D;
26. **che** il presente atto aggiuntivo costituisce sviluppo e prosecuzione del rapporto concessorio disciplinato dalla convenzione generale rep. n. 7191/1991, come successivamente modificata e integrata per mezzo degli atti aggiuntivi e attuativi tempo per tempo stipulati;
27. **che**, coerentemente con le previsioni di cui alla convenzione generale n. 7191/1991 e negli atti 8014/2003 e 8015/2003, 8658-8690/2015 e 8746/2017, la fase di avviamento è affidata al Consorzio Venezia Nuova e costituisce oggetto di supervisione da parte del Commissario Straordinario;
28. **che** il Commissario Straordinario, essendo incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell'opera, sottoscrive il presente atto aggiuntivo per presa d'atto e nella qualità di soggetto investito dei compiti di vigilanza di cui al successivo art. 12 e delle funzioni connesse all'aggiornamento del cronoprogramma di cui al successivo art. 7;
29. **che** per l'aggiornamento dell'informativa riguardante i legali rappresentanti e le singole Società del Consorzio Venezia Nuova, sono state richieste con varie PEC, da ultime in data 02.09.2016, con protocollo n. PR\_RMUTG\_Ingresso\_0280749\_20160902 e con protocollo n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0100557\_20160902 attraverso l'utilizzo della Banca dati Nazionale Antimafia (BDNA), le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 per tutte le imprese costituenti la compagine del Consorzio Venezia Nuova;
30. che infine è stata richiesta in data 4 febbraio 2021 con nota PR\_VEUTG\_Ingresso\_0008175\_20210204 nuova informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al Consorzio

Venezia Nuova e al Commissario liquidatore della società, nominato con DM Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 518 del 19/11/2020, agli atti di questo ufficio;

31. che, essendo trascorso il termine di cui all'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 dall'invio della documentazione richiesta per l'aggiornamento dell'informativa per l'intera compagine del Consorzio Venezia Nuova e per il succitato Commissario Liquidatore senza che la Prefettura di Venezia abbia rilasciato alcun provvedimento al riguardo, il Provveditore ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del D. Lgs. 159/2011, mentre resta comunque inteso che l'Amministrazione concedente recederà dalla convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto, di sospensione di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D. lgs;
32. che a seguito delle verifiche effettuate attraverso l'utilizzo della banca dati: Durc on Line – numero di protocollo INAIL\_29563604 data richiesta 12/10/2021, il Consorzio Venezia Nuova risulta regolare a tutto il 09/02/2022 nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della CNCE;
33. che il Provveditore, con nota interna prot. 1676 del 24 gennaio 2022, ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del d.lgs. n. 159 del 2011, rimanendo comunque inteso che l'Amministrazione concedente recederà dalla convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo d.lgs. n. 159 del 2011;

## **CONVENGONO**

### **Art.1 – premesse e allegati**

**1.1** Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2 – oggetto**

**2.1** Il presente atto ha per oggetto:

- a) la ricognizione delle risorse tempo per tempo stanziare per le opere e gli interventi ricompresi nel Sistema MOSE;
- b) l'aggiornamento del cronoprogramma per gli interventi relativi al Sistema Elettromeccanico

MOSE, rinviando a uno o più futuri atti l'aggiornamento e la revisione dei tempi di esecuzione degli ulteriori interventi del Sistema MOSE;

- c) la regolamentazione generale delle attività di gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento) che precederanno la consegna dell'opera all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato;
- d) il parziale aggiornamento di alcune previsioni della convenzione generale rep. n. 7191/1991 e dei successivi atti aggiuntivi.

### **Art. 3 – ricognizione delle risorse**

**3.1** Le somme complessivamente stanziare per il Sistema MOSE, in base alla ricognizione di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, ammontano complessivamente a euro 6.500,07 milioni (cfr. tab. pag. 14 della delibera, voce “*Finanziamenti destinati all'intervento*”, colonna B), così ripartiti:

- a) euro 5.484,56 milioni per importi via via contrattualizzati mediante atti attuativi (cfr. pag. 13 della delibera, punto 11);
- b) euro 100 milioni, aggiuntivi rispetto all'importo di cui alla lett. a) che precede, resi disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della l. n. 205 del 2017 e destinati al finanziamento della prima fase di avviamento (cfr. pag. 13 della delibera, punto 12);
- c) euro 538,42 milioni stanziati e assegnati giusta delibera CIPESS n. 39 del 2021, destinati all'esecuzione di interventi ancora da contrattualizzare <sup>(1)</sup>;
- d) euro 377,09 milioni destinati al rimborso da parte dello Stato delle quote di capitale e di interessi agli istituti finanziatori che hanno erogato i volumi di investimento generati dall'attualizzazione dei contributi pluriennali assegnati.

Per quanto attiene alle risorse di cui al precedente punto a), la ricognizione riferita alla data del 31.12.2021 è riportata nell'Allegato sub lett. C.

### **Art. 4 – ricognizione dello stato di avanzamento degli interventi**

**4.1** L'avanzamento delle singole opere e degli interventi alla data del 31 dicembre 2021 è quello risultante dall'Allegato sub lett. C.5.

---

<sup>(1)</sup> La Capacità di investimento, corrispondente alla somma delle voci *sub* a), b) e c) risulta quindi pari a euro 6.122,98 milioni (cfr. tab. pag. 14 della delibera, voce “*Capacità di investimento*”, colonna B).

4.2 Le parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che alla data del 31 dicembre 2021 risultano gli aggiornamenti dell'avanzamento delle singole opere e degli interventi come illustrati nel medesimo Allegato.

#### **Art. 5 – utilizzo delle somme**

5.1 Previo trasferimento in favore del Provveditorato Interregionale degli stanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, le parti, nel rispetto del criterio di priorità di cui all'articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104 e a seguito delle occorrenti rimodulazioni, disciplineranno l'esecuzione degli interventi mediante stipula di uno o più Atti Attuativi della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991, ciascuno accompagnato dalle schede descrittive degli interventi e da una stima di massima dei relativi costi.

5.2 Fermo quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 39 del 2021, le parti hanno effettuato altresì la ricognizione puntuale del quadro economico degli interventi oggetto degli Atti Attuativi sino a oggi perfezionati (Allegato sub lett. C), anche al fine di individuare eventuali ulteriori risorse residue tuttora disponibili. Una volta definiti gli interventi da finanziarsi con le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 come eventualmente rimodulati, le parti apporteranno le conseguenti variazioni dei quadri economici che si renderanno necessarie all'esito di tale ricognizione, le quali verranno recepite nel quadro economico del primo Atto Aggiuntivo utile e nel decreto di approvazione del quadro economico finale di ciascun Atto Attuativo;

5.3 Le parti si danno reciprocamente atto che l'assunzione di qualsivoglia obbligazione o impegno da parte del Consorzio Venezia Nuova relativamente agli interventi da eseguire sulla base degli stanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 è subordinata (i) all'esercizio del potere di rimodulazione in misura tale da consentire la stipula di Atti Attuativi che prevedano una valorizzazione degli interventi congrua e aggiornata rispetto a quanto indicato nella predetta delibera CIPESS e (ii) alla effettiva stipula di Atti Attuativi contenenti una valorizzazione degli interventi congrua e aggiornata rispetto a quanto indicato nella predetta delibera CIPESS.

#### **Art. 6 – efficacia del presente atto**

6.1 L'efficacia del presente atto è sospensivamente condizionata al positivo esito del controllo preventivo di legittimità di competenza della Corte dei Conti.

6.2 Tenuto conto della pendenza del procedimento innanzi al Tribunale di Venezia di cui alla premessa 12., le parti riconoscono che rispetto ai contenuti del presente atto è stata debitamente acquisita dal Consorzio Venezia Nuova l'autorizzazione da parte del Tribunale di Venezia giusta provvedimento del 6 ottobre 2021 e che, cautelativamente, verrà comunque formulata al medesimo Tribunale di Venezia un'apposita ulteriore informativa.

#### **Art. 7 – aggiornamento del cronoprogramma**

7.1 Il nuovo cronoprogramma aggiornato degli interventi e delle opere riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE, comprensivo, *inter alia*, dei tempi di ultimazione delle opere alle bocche di porto, dei tempi delle attività di gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento) e dei tempi di consegna delle opere all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato, è quello di cui all'Allegato sub lett. D al presente atto.

7.2 Il momento di decorrenza dei tempi e dei termini relativi a ciascuna categoria di interventi individuati nel cronoprogramma di cui al citato Allegato sub lett. D sarà concordemente indicato dalle parti in sede di Atto Attuativo.

7.3 I tempi e i termini contenuti nel cronoprogramma di cui al citato Allegato sub lett. D sono stati individuati sul presupposto della tempestiva messa a disposizione delle risorse oggetto di ciascun Atto Attuativo e del pagamento dei corrispondenti SAL nel rispetto dei tempi stabiliti.

Fermo quanto previsto al successivo art. 9.6, qualora dovessero verificarsi ritardi nella effettiva messa a disposizione delle risorse e/o nel pagamento dei SAL relativi a ciascun intervento tali da incidere sui tempi di esecuzione delle prestazioni, il CVN ne darà tempestiva segnalazione all'Amministrazione concedente e al Commissario Straordinario anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al successivo art. 12 e le parti rinegozieranno in buona fede un congruo differimento dei tempi e dei termini indicati nel cronoprogramma di cui al citato Allegato sub lett. D.

#### **Art. 8 – gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento)**

8.1 Le attività definibili come "Fase di Avviamento" sono determinate in continuità con quanto stabilito:

- dagli atti attuativi rep. n. 8014/2003 e n. 8015/2003, secondo i quali il CVN è tenuto a garantire la gestione e la manutenzione temporanea dell'opera in base a quanto descritto in un apposito Piano per il periodo necessario a mettere a punto il sistema prima della sua consegna

all’Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato per la gestione a regime;

- dall’atto aggiuntivo rep. n. 8658/2014-8690/2015, secondo il quale per fase di avviamento si intende il periodo durante il quale deve essere effettuata la verifica funzionale dell’intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime;
- dall’atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017, secondo il quale, nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento, occorre comunque avviare alcune attività proprie di questa fase pur senza aver ancora portato a compimento le opere alle bocche di porto.

**8.2** Le attività complessivamente definibili come “Fase di Avviamento” sono suddivise tra:

1) la gestione provvisoria, che consiste:

- a) nella messa in funzione di tutte le barriere contemporaneamente e nell’esecuzione dei test prestazionali dei diversi sistemi in condizioni di acqua alta;
- b) nella sperimentazione delle modalità ordinarie e anche di altre modalità consentite di sollevamento (sollevamenti completi, parziali, sequenziali di gruppi di paratoie e di intere barriere), per verificarne l’efficacia in relazione al rispetto dei livelli di salvaguardia presso gli abitati lagunari;
- c) nella sperimentazione delle procedure e delle modalità operative per la gestione, con la relativa messa a punto e la realizzazione degli interventi correttivi eventualmente evidenziati dalla fase di test;

2) la manutenzione provvisoria, ovvero l’esecuzione di un ciclo manutentivo completo e la predisposizione del Manuale di manutenzione a regime.

**8.3** Le attività ricomprese nella “Fase di Avviamento” hanno i seguenti obiettivi:

- verificare che i requisiti prestazionali di progetto siano pienamente rispettati in termini di funzionalità complessiva del sistema,
- consentire il collaudo funzionale integrato e prestazionale dell’opera garantendo il supporto occorrente alla Commissione di Collaudo;
- consentire, previa consegna dell’opera al soggetto gestore finale, il passaggio dalla sua conduzione provvisoria alla conduzione a regime.

**8.4** Le parti si danno reciprocamente atto che:

- a) alcune attività della Fase di Avviamento, riconducibili sia alla gestione provvisoria sia alla manutenzione provvisoria, sono state finanziate a valere sulle risorse finanziarie riferibili ad atti attuativi già in essere, come peraltro risulta dall'Allegato C. Con separati atti aggiuntivi degli atti attuativi si effettueranno le conseguenti rimodulazione dei quadri economici;
- b) per imperative ragioni di urgenza il CVN ha già presentato all'Amministrazione concedente alcuni progetti e perizie relativi alla Fase di Avviamento, che, ove necessario, saranno opportunamente aggiornati e/o revisionati.
- c) per le medesime ragioni di urgenza e per motivi di interesse pubblico, sono stati eseguiti i sollevamenti difensivi non programmabili di fase provvisoria nel corso della stagione 2020-2021 e sono attualmente in corso quelli relativi alla stagione 2021-2022;
- d) lo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non è sufficiente per la copertura di tutte le attività riconducibili alla Fase di Avviamento;
- e) per le attività riconducibili alla Fase di Avviamento che non riceveranno copertura mediante l'anzidetto stanziamento di euro 100 milioni, saranno utilizzate le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, conformemente con quanto tale delibera prevede e salve le occorrenti rimodulazioni;

#### **Art. 9 – liquidazione della spesa e pagamento dei corrispettivi**

**9.1** In considerazione dell'esigenza di assicurare il completamento dell'opera e l'esecuzione degli interventi con regolarità e tempestività nel rispetto del nuovo cronoprogramma di cui all'Allegato sub lett. D e anche alla luce dell'attività di preparazione e coordinamento della progettazione e dell'affidamento dei lavori che il CVN sarà chiamato a svolgere a seguito degli stanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, le parti pattuiscono di aggiornare nei modi e nei termini stabiliti dal presente articolo le previsioni in tema di liquidazione della spesa, pagamento dei corrispettivi e anticipazione dell'aggio contenute nella convenzione generale rep. n. 7191 del 1991, ivi compresi gli artt. 11 e 13, nonché nei successivi atti aggiuntivi e attuativi.

**9.2** In relazione alla liquidazione e al pagamento delle somme che verranno riconosciute al Consorzio



Venezia Nuova a valere sulle risorse stanziare con la delibera CIPESS n. 39 del 2021, le parti pattuiscono quanto segue:

- a) il sostenimento da parte del Consorzio Venezia Nuova di costi soggetti a rimborso avverrà previo ottenimento dell'espresso assenso dell'Amministrazione concedente sull'*an* e sul *quantum* dei costi da rimborsare;
- b) in relazione alle somme soggette a rimborso di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) ed *ex art.* 13, comma 5, della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991, il Provveditorato Interregionale erogherà, su richiesta del Consorzio Venezia Nuova, somme in acconto in misura pari al 30%. Il CVN presenterà mensilmente un'analitica rendicontazione rispetto agli acconti ricevuti, con conguaglio in occasione del primo SAL utile, ferma restando la possibilità di richiedere volta per volta l'integrazione del già menzionato acconto sulla scorta della rendicontazione mensilmente trasmessa;
- c) in relazione alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase progettuale, di direzione, assistenza e contabilità lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e in relazione alle pertinenti modalità di liquidazione previste dall'art. 11, comma 1, lett. c) e dall'art. 13, comma 6, nn. 1) e 2) della convenzione generale rep. n. 7191, la liquidazione avverrà mediante rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal CVN secondo le modalità che verranno concordate in sede di Atto Attuativo.

**9.3** Il corrispettivo dovuto al Consorzio Venezia Nuova ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. e) e dell'art. 13, comma 7, della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991 a compensazione degli oneri propri della funzione di concessionario, corrispondente al 12% dell'importo dei lavori (comprensivo degli importi per risoluzione di criticità), degli studi, delle attività del Servizio Informativo e del Centro Operativo, verrà versato mediante acconti ripartiti come segue:

- a) l'80% del 12%, calcolato sull'importo complessivo presunto dei lavori oggetto di un determinato atto attuativo, al momento della registrazione dell'atto attuativo in questione;
- b) il 20% del 12%, calcolato sull'importo dei lavori oggetto di consegna, al momento della consegna dei lavori da parte del Provveditorato Interregionale;

L'erogazione dell'importo avverrà previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa

in favore dell'Amministrazione concedente pari al 100% alla somma da erogare in favore del Concessionario.

**9.4** In considerazione di quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 39 del 2021 e dei conseguenti effetti sull'esecuzione degli interventi e sulle connesse tempistiche, le parti, a parziale modifica e integrazione della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991 e degli ulteriori atti aggiuntivi e attuativi, stabiliscono che a decorrere dal corrente anno verranno integralmente rimborsati al Consorzio Venezia Nuova i costi sostenuti per:

- a) premi di assicurazione CAR relativi a tutte le opere già ultimate e non ancora consegnate all'Amministrazione concedente alla data del presente atto, riferibili ad Atti Attuativi già stipulati o da Atti Attuativi che verranno stipulati;
- b) ove il Ministero degli Interni non riuscisse a garantire la sorveglianza armata e non armata per il presidio e la sicurezza dell'ordine pubblico delle aree interessate dai lavori alle bocche di porto e dell'area dell'Arsenale, tutti gli oneri relativi nella misura in cui siano riferibili ad attività riconducibili al Sistema MOSE (ivi incluse area bacini per jack-up; Aree del Centro Operativo), previa valutazione e condivisione da parte del predetto Ministero degli Interni in merito alle suddette attività di sorveglianza e dei relativi costi.

**9.5** L'Amministrazione concedente, su richiesta del Consorzio Venezia Nuova, potrà consentire, ove necessario, la contabilizzazione dei lavori effettuati con SAL mensili.

**9.6** Eventuali oneri finanziari che il CVN dovesse sostenere per effetto della tempistica con cui i finanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 saranno resi effettivamente disponibili in favore del CVN medesimo saranno rimborsati dall'Amministrazione concedente in favore del Concessionario.

#### **Art. 10 – predisposizione dei progetti**

**10.1** Le parti, al momento della stipula di ciascun Atto Attuativo, determineranno in buona fede e di comune accordo i tempi per la predisposizione e la presentazione dei progetti ai fini della loro approvazione, tenendo conto delle peculiarità e della consistenza di ciascun intervento.

#### **Art. 11 – perimetro della concessione**

**11.1** L'Amministrazione concedente si riserva di individuare eventuali interventi diversi da quelli

riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE che, previo espresso consenso del Consorzio Venezia Nuova, con le corrispondenti risorse economiche, potranno essere stralciati dal perimetro del rapporto concessorio.

**11.2** Gli interventi eventualmente stralciati saranno integralmente gestiti, in conformità alla normativa applicabile, dal Provveditorato Interregionale e sotto la sua esclusiva responsabilità.

#### **Art. 12 – compiti di vigilanza del Commissario Straordinario**

**12.1** Il Commissario Straordinario sovrintende a tutte le fasi attuative del presente atto segnalando al Provveditorato Interregionale e/o al CVN, oltre al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, eventuali ritardi o inadempienze al fine di garantire il regolare e tempestivo espletamento delle opere relative al Sistema Elettromeccanico MOSE.

#### **Art. 13 – varie**

**13.1** Le parti riconoscono che, anche a seguito della stipula del presente atto, rimane impregiudicata ogni rispettiva valutazione in merito alle eventuali responsabilità per vizi e difetti delle opere già eseguite e all'eventuale connesso credito del Provveditorato Interregionale, nonché, per converso, in merito alle riserve avanzate dal Consorzio Venezia Nuova.

#### **Articolo 14- Oneri fiscali e di registrazione**

**14.1** Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del Consorzio Venezia Nuova. L'imposta di bollo e le spese attinenti alla registrazione fiscale del presente atto verranno assolti mediante versamento all'Erario ai sensi di legge.

Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda anche prestazioni soggette ad IVA ai sensi D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso, mentre obbliga fin d'ora il Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Provveditorato solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa, altresì, il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art.11 e 12 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dal medesimo sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza.

E richiesto io, Rita Fagone, Ufficiale Rogante delegata alla stipulazione dei contratti, ho ricevuto da

remoto e pubblicato il presente atto, ed attesto che le parti da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono da remoto, con firma digitale ai sensi del D. lgs n. 82/2005 e s. m. e i.

Il presente atto consta di n. 20 (venti) fogli interi di carta resa legale scritti per intero su n. 5 (cinque) facciate.

**p. il "Consorzio Venezia Nuova"**

**Il Commissario Liquidatore**

**Dott. Massimo Miani**

Firmato digitalmente da: MIANI MASSIMO  
Data: 24/01/2022 15:50:59

---

**p. il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale  
alle OO.PP. – sede di Venezia**

**Dirigente**

**Ing. Francesco Sorrentino**

Documento firmato da:  
Sorrentino Francesco  
24.01.2022 16:34:50 UTC

---

**per presa d'atto, Il Commissario Straordinario per il MOSE**

**Arch. Elisabetta Spitz**

 SPITZ Elisabetta  
Ordine degli Architetti PPC di Roma  
e provincia  
Architetto  
24.01.2022 16:25:52 GMT+01:00

---

**Ufficiale Rogante**

**Dott.ssa Rita Fagone**

Documento firmato da:  
FAGONE RITA  
24.01.2022 16:54:42  
UTC

---